

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6033 del 22/10/2025
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione del progetto Variante Progetto Operativo di Bonifica, relativamente al SITO: Ex impianto MAB, Via del Tuscolano 6, BOLOGNA (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6245 del 21/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventidue OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, D.Lgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione del progetto Variante Progetto Operativo di Bonifica, relativamente al SITO: Ex impianto MAB, Via del Tuscolano 6, BOLOGNA (BO).

Proponente: MASEFIN Srl, ASSA Abloy Italia SpA

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Premesso che:

- Nel sito sono stati registrati i seguenti superamenti delle CSC di cui all'Allegato 5 al titolo V parte IV del D.Lgs. 152/06:
 - Suolo Profondo: superamenti relativi agli Idrocarburi C>12;
 - Acque Sotterranee: superamenti relativi a composti Alifatici Clorurati Cancerogeni e non Cancerogeni.
- L'iter di bonifica è stato inizialmente intrapreso dall'attuale proprietà dell'area, Stracciari SpA, che lo ha condotto sino all'approvazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica. Successivamente sono subentrati nella procedura MASEFIN Srl ed Assa Abloy Italia SpA in qualità di responsabili della contaminazione, come individuati dalla DET-AMB-2017-6752 del 18/12/2017 e successivamente rettificata con DET-AMB-2018-864 del 19/02/2018.
- L'Analisi di Rischio, approvata con DET-AMB-2017-6751 del 18/12/2017, ha evidenziato un rischio sanitario accettabile sia per la matrice suolo profondo che per la falda. Diversamente relativamente al "rischio ambientale" per la risorsa idrica, risulta una fuoriuscita della contaminazione dall'area dello stabilimento a nord, verso il parco comunale confinante. L'intervento di Bonifica è pertanto necessario per ottenere la conformità con i valori delle CSC (Tab. 2, All. 5 alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs 152/06) per l'interessata porzione del parco comunale.
- Con la Determina DET-AMB-2021-304 del 25/01/2021 è stato approvato il Progetto Operativo di Bonifica acquisito agli atti con PG/2020/113664 del 6/08/2020, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 03/09/2020, agli atti con PG/2021/10441 del 22/01/2021).

Visti

- La domanda di approvazione della Variante al Progetto Operativo di Bonifica presentata da Masefin Srl, Assa Abloy Italia SpA¹, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006, acquisita agli atti con PG/2025/121231 del 4/07/2025, contenente la relazione "Aggiornamento del Progetto di Bonifica";

¹ in qualità di responsabili della contaminazione

- La Conferenza di Servizi (CdS) tenutasi in data 19/09/2025² per la valutazione della Variante al Progetto Operativo di Bonifica, alla presenza di ARPAE AACM e APAM, Comune di Bologna, i consulenti tecnici delegati dai responsabili della contaminazione³ e l'attuale proprietà del sito⁴, a seguito della quale è stato espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti all'approvazione della Variante al Progetto Operativo di Bonifica, come espresso nel verbale della CdS, agli atti PG/2025/175639 del 6/10/2025.

Dato atto che:

La Variante al Progetto di Bonifica consiste nell'iniezione di soluzioni ALTAP, un prodotto composto da acqua, lattosio, trigliceridi, acidi grassi e proteine in grado di promuovere la dealogenazione mediante lo stesso meccanismo di riduzione delle soluzioni precedentemente approvate. L'idoneità della soluzione ALTAP è stata testata per mezzo di un intervento pilota articolato in due cicli di iniezione, concluso nell'agosto 2024, mediante il quale si sono ottenute, oltre alla conferma di idoneità del prodotto, anche le ulteriori specifiche necessarie per l'intervento full scale. Il Proponente afferma che ALTAP è la soluzione migliore in quanto risulta più efficace, più economica, e interferisce molto meno con il sito in esercizio di Stracciari SPA.

La durata dell'intervento stimata è di circa 5 anni, di cui 2 anni di corso d'opera in cui verranno eseguiti i cicli di iniezione e 3 anni di monitoraggio post opera.

Il Proponente allega il cronoprogramma del progetto di bonifica che si articola in tre fasi:

- Ante Operam, per la realizzazione dei punti di iniezione della durata complessiva di circa due mesi;
- Corso d'opera, in cui saranno effettuate le iniezioni di ALTAP, le cui tempistiche saranno stabilite anche mediante la valutazione in corso d'opera dell'efficacia del processo di riduzione attraverso il controllo dei parametri idrogeologici e chimico fisici. La durata prevista per questa fase è di due anni;
- Post Operam in cui sarà effettuato un monitoraggio trimestrale della durata di tre anni, per testare l'efficacia dell'intervento realizzato.

Considerato che, nel corso della Conferenza di servizi del 19/09/2025

- ARPAE APAM, ha espresso le seguenti valutazioni:
 1. a metà della fase di corso d'opera, al termine del terzo ciclo di iniezioni, previsto all'incirca per settembre 2027, dovrà essere previsto un momento di confronto con gli Enti per la valutazione dello stato di avanzamento del procedimento di bonifica e l'andamento del processo di degradazione dei contaminanti;

² previa lettera di convocazione agli atti PG /2025/148014 del 18/08/2025

³ Maurizio Bergozzi e Stefano Malossi

⁴ Antonella Stracciari e Luca Landuzzi

2. durante le fasi descritte per la realizzazione del progetto di bonifica, dovranno essere monitorati tutti i piezometri, ivi compresi i piezometri P1, P2, P3, DG2 e DG3 ubicati sull'area di parco comunale lungo il confine Nord del sito, al fine di poter analizzare l'andamento della concentrazione dei contaminanti durante il trattamento, nella fase definita corso d'opera, e nella fase post operam, ed individuare un trend di abbattimento dei composti clorurati;
3. nei piezometri ubicati in area comunale occupata dall'adiacente parco comunale di cui al punto precedente, i valori dei contaminanti dovranno rispettare i valori delle CSC di cui alla tab. 2, All. 5 alla Parte IV del d.lgs 152/06 e succ. mod;

Preso atto che il proponente non intende aggiornare la garanzia finanziaria vigente sebbene la nuova tecnologia di bonifica proposta sia più economica di quella approvata;

Richiamati:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la delibera DDG n. 103/2024 del 8/10/2024 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia - Romagna, di conferimento all'Ing. Leonardo Palumbo dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE (ARPAE AACM);

DETERMINA DI

- **Approvare**, ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., la Variante al Progetto Operativo di Bonifica, acquisito agli atti con PG/2025/121231 del 4/07/2025, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 19/09/2025, come espresse nel verbale agli atti PG/2025/175639 del 6/10/2025, nel rispetto delle seguenti condizioni:

Tempi di esecuzione dei lavori di bonifica:

- a) I lavori di bonifica comprensivi dei cicli di iniezione e dei monitoraggi ambientali post-bonifica e fino al collaudo dell'intervento da parte degli organi di controllo hanno una durata di 5 anni, decorrenti dalla data di comunicazione di avvio dei lavori, cioè fino al 31/12/2030;

Valutazione dello stato di avanzamento del procedimento di bonifica:

- b) A metà della fase di corso d'opera del progetto di bonifica, prevista all'incirca per settembre 2027, dovrà essere eseguita una valutazione dello stato di avanzamento del procedimento di bonifica e dell'andamento del processo di degradazione dei contaminanti; è richiesta, pertanto, la trasmissione a tutti gli enti interessati (ARPAE, Comune di Bologna, Ausl Bologna) di una relazione tecnica che sarà oggetto di valutazione in un incontro tecnico;

Monitoraggi:

- c) Durante le fasi del progetto di bonifica, dovrà essere eseguito il monitoraggio di tutti i piezometri, compresi P1, P2, P3, DG2 e DG3, ubicati sull'area di parco comunale lungo il confine Nord del sito, come riportato nel documento agli atti con PG/2025/121231 del 4/07/2025;

Obiettivi di bonifica:

- d) La bonifica delle acque sotterranee dovrà essere finalizzata al raggiungimento della conformità alla CSC di cui alla tab. 2, All. 5 alla Parte IV del D.Lgs 152/06 in tutti i piezometri presenti nell'area comunale a nord del sito che fungono da POC; rimane salva la verifica della sostenibilità tecnico-economica della bonifica ai fini del pieno raggiungimento degli obiettivi prima richiamati;

Comunicazioni:

- e) Sia trasmessa la comunicazione dell'avvio e della fine dei lavori, a tutti gli enti interessati (ARPAE, Comune di Bologna, Ausl Bologna);
Tutte le operazioni in campo inerenti alla presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione delle operazioni di campionamento dovrà essere concordata e comunicata con un anticipo di almeno 15 giorni all'Autorità competente e Arpae APAM - Servizio Territoriale di Bologna mediante PEC.

Garanzie finanziarie:

- f) La durata delle garanzie finanziarie vigenti (per Assa Abloy Italia S.p.A.: polizza n. 08493-8200-00855891/1606/2021 del 25/10/2021, di importo pari a 40.422,10 €, emessa da Intesa Sanpaolo S.p.A. - per Masefin SRL: polizza n. 22/18211427 del 5/01/2022, di importo pari a 40.422,10 €, emessa da BPER Banca S.p.A., dovrà essere estesa fino al 31/12/2030, data prevista di conclusione dei lavori di bonifica e di certificazione di avvenuto completamento dei lavori di bonifica; almeno 30 giorni prima della scadenza, qualora non sia stata ancora completato l'intervento di bonifica, il proponente dovrà prevedere l'estensione della durata della garanzia per un tempo congruo con la nuova previsione di chiusura dei lavori, fino all'emissione del certificato di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Ai fini dell'efficacia del provvedimento autorizzativo, il proponente dovrà attendere la comunicazione di accettazione dell'estensione della garanzia finanziaria da parte del Comune di Bologna.

Specificazioni:

- g) Ogni modifica al progetto di bonifica approvato costituirà variante allo stesso e dovrà essere comunicato ad ARPAE preventivamente, ai fini degli opportuni adempimenti.
- h) Ai fini dei lavori di bonifica e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente.

Certificazione di avvenuto completamento dei lavori di bonifica:

- i) Il completamento degli interventi di bonifica, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati da ARPAE mediante apposita certificazione. Pertanto, a seguito della ultimazione dei lavori di bonifica, con l'avvenuto collaudo da parte di ARPAE, quale organo di controllo ambientale, il proponente potrà presentare domanda di certificazione di avvenuta bonifica e di contestuale svincolo della garanzia finanziaria (modello I , per il rilascio della certificazione finale sopra richiamata.
- **Disporre** la trasmissione del presente atto ai procedenti Masefin Srl, ASSA Abloy Italia SpA, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
 - **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Il Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana⁵

Ing. Leonardo Palumbo

(lettera firmata digitalmente)⁶

⁵ Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.